

Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione
per l'anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art. 10 dell'OM n.54 del 26/03/2026

CLASSE 5 SEZ. M
INDIRIZZO: Linguistico

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P. CALAMANDREI"-NAPOLI
Prot. 0004706 del 13/05/2026
IV (Uscita)

Sommario

L'ISTITUTO	3
IL CONTESTO TERRITORIALE	3
PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	4
QUADRO ORARIO	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
CONTINUITÀ DIDATTICA	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA	9
OBIETTIVI GENERALI	10
OBIETTIVI TRASVERSALI	12
STRATEGIE DIDATTICHE	12
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	13
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)	14
CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO	20
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	21
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA	27
PROVE INVALSI CBT (GRADO 13)	29
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2025-2026	29
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	30
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	32
ELENCO ALLEGATI	33

L'ISTITUTO

Il Liceo "Piero Calamandrei", sito nella periferia orientale di Napoli, in Via Comunale Maranda 84, ha una storia ricca e variegata, sia dal punto di vista logistico che didattico. Nato nel quartiere di Barra come semplice succursale del V Liceo Scientifico di Napoli, il liceo nel 1976 diventa autonomo, acquista una sede propria in via Bernardino Quaranta in Barra e assume la denominazione di IX Liceo Scientifico. Nel 1978 l'Istituto è trasferito in Via Gianturco 56 e nel 1984 assume l'attuale denominazione di Liceo Scientifico "Piero Calamandrei". Rimasto senza sede, a seguito dello scoppio del deposito carburanti dell'Agip Petroli, avvenuto il 23/12/1985, viene ospitato presso l'istituto Magistrale "Don Milani" di San Giovanni a Teduccio, dal quale si distacca nel 1989 in virtù dell'assegnazione dell'attuale edificio frutto della ricostruzione post-sismica decisa dal Commissario di governo (Legge 919). Il Liceo "P. Calamandrei" viene inaugurato ufficialmente il 23 Gennaio 1993, alla presenza dell'allora Presidente della Camera dei Deputati, On. Giorgio Napolitano e della defunta Vera Lombardi, allora Presidente dell'Istituto Campano per la storia della Resistenza. Il Calamandrei nel corso degli anni ha sperimentato diversi percorsi formativi per rispondere adeguatamente alle richieste e alle potenzialità del Territorio e della struttura stessa. All'indirizzo prevalente, il Liceo scientifico di ordinamento, sono state affiancate negli anni numerose sperimentazioni, tese all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa. Si deve a tale volontà l'istituzione di nuovi indirizzi e di sperimentazioni riconducibili al piano "Brocca" (prima per il Linguistico e, a seguire, per il Classico) ed all'"Autonomia" (per tutti e tre gli indirizzi). Fino all'anno scolastico 2008/2009 il Liceo vantava quattro diversi indirizzi: Scientifico di ordinamento; Scientifico autonomia; Linguistico autonomia; Classico autonomia. Dall'anno scolastico 2008-2009 al Liceo è stata attribuita una sezione staccata nel Comune di Volla in via Filichito, ma dal 1/09/2017 con delibera della Città metropolitana e della Giunta regionale non fa più parte del Liceo "P. Calamandrei" di Napoli. A partire dall'anno scolastico 2009/2010 l'istituto presenta tre indirizzi di ordinamento (Scientifico, Linguistico, Classico) con forte prevalenza dell'indirizzo scientifico, a cui dall'a.s.2014/15 si è aggiunta l'Opzione "Scienze Applicate". Dall'anno scolastico 2019/20 si aggiunge l'indirizzo Liceo delle Scienze umane. Tutti gli indirizzi sono strutturati secondo le indicazioni ministeriali. Le sperimentazioni hanno avuto il grande merito di introdurre nuove discipline, quali il diritto, nonché l'esigenza di rivedere assetti e quadri epistemologici in riferimento a cambiamenti orari e/o di approccio ai nuclei fondanti specifici. Grande impulso hanno avuto le attività laboratoriali, sia in ambito curricolare che extracurricolare, che hanno dato ottimi esiti in termini di competenze e di prodotti.

IL CONTESTO TERRITORIALE

La sede attuale del Liceo "P. Calamandrei" è stata realizzata negli anni Ottanta nell'ambito degli interventi di ricostruzione post sismica. Situato nel quartiere di Ponticelli – area orientale di Napoli- ,il Liceo è ubicato in via Maranda, una parallela di via Argine, a poca distanza dal complesso sportivo "PalaVesuvio". L'intera area di Ponticelli, caratterizzata nel passato prevalentemente da attività di tipo agricolo, in seguito ad uno sviluppo industriale miope e disorganico, ha subìto radicali trasformazioni, che hanno inciso profondamente sul sistema dei rapporti sociali e culturali. Coinvolto nei processi degenerativi tipici delle periferie, il territorio risulta esposto a fenomeni di

criminalità organizzata, favoriti, tra l'altro, da un assetto urbano marcatamente segnato da evidenti forme di speculazione edilizia. Problemi di gestione e di manutenzione rendono poco fruibili le grandi infrastrutture (parchi, centri sportivi, biblioteche) realizzate dopo il terremoto dell'80. Sul territorio esiste un'unica sala cinematografica. Le varie associazioni ed i numerosi circoli culturali e sportivi presenti nella zona soddisfano solo in parte le esigenze dei ragazzi. Nonostante un evidente stato di degrado e di abbandono che caratterizza l'ambiente, permane tuttavia in tutta la zona un forte nucleo di cultura operaia, consapevole e proiettata al miglioramento delle condizioni sociali e culturali delle nuove generazioni. Queste contraddizioni costituiscono, per gli studenti del "Calamandrei", uno stimolo a partecipare attivamente a tutte le iniziative miranti all' affermazione della legalità ed alla sensibilizzazione su tematiche ambientali che il liceo organizza con le altre scuole del territorio e con gli altri enti locali. Il Liceo accoglie essenzialmente ragazzi della periferia orientale di Napoli. Il 58% degli iscritti (dati relativi all'a.s.2022/23) proviene dalla zona di Ponticelli, Barra e San Giovanni. Sono numerosi anche gli studenti provenienti da cittadine vicine. Il 16% degli iscritti è residente a Volla; il 14% a Cercola; il restante 12% proviene dai paesi vesuviani limitrofi. Gran parte degli studenti ha alle spalle una famiglia monoreddito. Il "Calamandrei", quindi, in quanto unico liceo della zona, si assume il compito fondamentale di promuovere e sostenere la crescita culturale e civile dei giovani del territorio attraverso forme adeguate di mobilitazione sociale, offrendo più opzioni nella scelta dei percorsi formativi ed una programmazione diversificata e coerente di proposte culturali.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

NELLO SPECIFICO IL LICEO LINGUISTICO CURA I SEGUENTI ASPETTI

L'alunno, attraverso lo studio delle lingue e culture straniere, acquisisce abilità e competenze che lo proiettano verso realtà più ampie e complesse pur senza trascurare discipline umanistiche e scientifiche. Ne consegue una formazione culturale solida e rispondente alle richieste dei diversi contesti sociali ed anche lavorativi.

QUADRO ORARIO

LICEO LINGUISTICO						
	Materie	1° biennio		2° biennio		5° Anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ITA	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
LAT	Lingua Latina	2	2			
ING	Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)*	4	4	3	3	3
FRA	Lingua e cultura straniera 2 (Francese/Spagnolo)*	3	3	4	4	4
T/S	Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco/Spagnolo)*	3	3	4	4	4
STG	Storia e Geografia	3	3			
STO	Storia			2	2	2
FIL	Filosofia			2	2	2
MAT	Matematica**	3	3	2	2	2
FIS	Fisica			2	2	2
SCI	Scienze naturali***	2	2	2	2	2
ART	Storia dell'Arte			2	2	2
EDU	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
REL	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Compresa un'ora settimanale di conversazione con docente di madrelingua
(COI = Conv. Inglese; COF= Conv. Francese; COT = Conv. Tedesco; COS = Conv. Spagnolo).
** Con Informatica al primo biennio

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Ascione Mariangela	Filosofia, Storia
Attimo Anna	Lingua e cultura tedesca
Cafiero Valentina	Lingua e cultura spagnola
Casigli Sergio	Scienze motorie sportive
Coppola Marina	Lingua e cultura inglese
De Falco Giovanna	Religione
Egger Giacomo	Scienze naturali
Grasso Maria	Matematica
Licciardi Maria	Sostegno
Mariano Ettore	Lingua letteratura italiana
Pastor Julieta	Conversazione spagnolo
Piscitelli Vittoria	Storia dell'arte
Rose Gina Ann	Conversazione inglese
Scarpa Francesco Maria	Fisica
Themessl Helga	Conversazione tedesco

COORDINATORE DI CLASSE: prof.ssa Maria Grasso

TUTOR FSL (EX PCTO): prof.ssa Paola Beato

TUTOR PER L'ORIENTAMENTO: prof. Luigi Pietraroia

COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI MATURITA'	
DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e cultura spagnola	Cafiero Valentina
Lingua e letteratura italiana	Mariano Ettore

CONTINUITÀ DIDATTICA

	DISCIPLINA	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
1	Lingua e letteratura italiana	Ceriello Vincenza	Consolente Federica	Mariano Ettore
2	Lingua e cultura inglese	Perna Maria	Mastropaolo Candida	Coppola Marina
3	Madrelingua lingua inglese	Rose Gina Ann	Rose Gina Ann	Rose Gina Ann
4	Lingua e cultura tedesca	Taheri Egidia	Ruggiero Luciana	Attimo Anna
5	Madrelingua lingua tedesco	Themessl Helga	Themessl Helga	Themessl Helga
6	Lingua e cultura spagnola	Cafiero Valentina	Cafiero Valentina	Cafiero Valentina
7	Madrelingua lingua spagnolo	Garcia Dante Andrea Monica	Garcia Dante Andrea Monica	Pastor Julieta
8	Storia	Voccia Enrico	Lo Moriello Alfonsina	Ascione Mariangela
9	Filosofia	Madonna Alessandra	Lo Moriello Alfonsina	Ascione Mariangela
10	Matematica	Grasso Maria	Grasso Maria	Grasso Maria
11	Fisica	Tammaro Pasquale	Mugnai Antonio	Scarpa Francesco Maria
12	Scienze naturali	Salvato Maria Silvia	Salvato Maria Silvia	Egger Giacomo
13	Storia dell'Arte	Piscitelli Vittoria	Piscitelli Vittoria	Piscitelli Vittoria
14	Scienze motorie sportive	Mezza Lodovico	Mezza Lodovico	Casigli Sergio
15	Religione	De Falco Giovanna	De Falco Giovanna	De Falco Giovanna
16	Sostegno	Romano Laura	Licciardi Maria	Licciardi Maria

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

NOTA SU ELENCO ALUNNI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

La classe 5M è composta da 12 studenti, di cui 4 maschi e 8 femmine. Il gruppo classe nel corso del quinquennio ha subito variazioni di numero causa bocciature o cambi di indirizzo di studio. Per uno degli studenti il cdc ha stilato fin dall'inizio dell'anno scolastico, un Piano Didattico Personalizzato (PdP), in conformità con la normativa vigente, mentre per un altro si è formulato un Piano Educativo Individualizzato (PEI), sempre in conformità con la normativa vigente.

Nel corso del triennio, la classe ha mostrato un atteggiamento complessivamente positivo, rispettoso delle regole e caratterizzato da una partecipazione attiva e produttiva. Il clima relazionale si è mantenuto sereno, collaborativo e inclusivo, favorendo un ambiente di apprendimento costruttivo e orientato allo sviluppo di conoscenze e competenze coerenti con il percorso di studi.

Non è stato tuttavia possibile garantire una piena continuità didattica: durante gli anni si sono alternati docenti di lingua tedesca e di lingua italiana, mentre nel quinto anno sono subentrati i docenti di fisica, di madrelingua spagnola, storia e filosofia, lingua e cultura inglese e scienze naturali. Nonostante ciò, la classe ha cercato di reagire in modo positivo, cercando di mantenere un atteggiamento collaborativo nel processo di insegnamento-apprendimento.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è stato nel complesso corretto e rispettoso. Fin dall'inizio, gli studenti hanno mostrato disponibilità al dialogo educativo, interesse per le attività proposte e un livello di preparazione di base generalmente adeguato. Tuttavia, si sono evidenziati alcuni casi di discontinuità nell'impegno e nell'attenzione, con competenze non sempre pienamente consolidate. In particolare, si sono verificati episodi di assenze strategiche e ingressi posticipati finalizzati a evitare verifiche e interrogazioni, tali situazioni sono state prontamente segnalate alle famiglie, convocate per un confronto diretto sull'andamento didattico-disciplinare.

Le competenze iniziali, mediamente più che sufficienti, hanno registrato un progressivo miglioramento nel corso del triennio, anche grazie all'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte al coinvolgimento diretto degli studenti.

Il gruppo si presenta eterogeneo: accanto a studenti motivati, partecipi e ben preparati, si riscontrano alcuni alunni con competenze parzialmente adeguate, talvolta legate a un metodo di studio incerto, a difficoltà di concentrazione o a lacune pregresse. Nel complesso, tuttavia, la maggior parte della classe ha dimostrato buona volontà e un'attiva partecipazione al dialogo educativo, consentendo la realizzazione di un percorso formativo sereno e coerente con i livelli di partenza.

Nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione non è stata sempre costante, tanto che in alcune fasi si è reso necessario l'utilizzo di strategie motivazionali. La classe ha evidenziato una significativa

crescita in termini di maturità, senso di responsabilità e capacità di riflessione, anche attraverso momenti di confronto e discussione in diversi contesti didattici.
Le metodologie adottate, incentrate su una didattica partecipativa e laboratoriale, hanno favorito la valorizzazione delle competenze individuali e una maggiore consapevolezza del percorso formativo.

DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA

CLASSE/SEZ:	TERZA	QUARTA	QUINTA
ANNO SCOLASTICO	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
NUMERO TOTALE ALUNNI	13	13	12
PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	0	0	0
PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE	0	0	0
CON CURRICULUM REGOLARE*	13	13	12
RIPETENTI STESSA CLASSE	0	0	0
PROMOSSI SENZA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**	10	11	//
PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**	3	1	//
RITIRATI ENTRO IL 15/03	0	0	0
NON PROMOSSI**	0	1	//
VALUTAZIONI (suddivisione anno scolastico)	Quadrimestre	Trimestre/Pentamestre	Trimestre/Pentamestre

*no cambio classe o sezione
**riferito all'anno indicato in colonna

OBIETTIVI GENERALI

A conclusione del percorso del Liceo - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - gli studenti devono:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati da vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Leggere, interpretare e redigere testi e documenti	X		
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici		X	
Analizzare, interpretare, rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi		X	
Partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento	X		
Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera		X	
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	X		
Saper utilizzare adeguatamente i dispositivi digitali, aver incrementato il proprio know how per affinare in qualità e consistenza le presentazioni degli elaborati personali (DDI)*	X		

STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere un ambiente di apprendimento dinamico e partecipativo, si è avvalso delle seguenti strategie didattiche:

- **Lezioni frontali:** per l'introduzione di nuovi concetti e la presentazione strutturata dei contenuti disciplinari.
- **Lezioni interattive:** volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, discussioni guidate e momenti di confronto.
- **Lavori di gruppo:** per favorire la collaborazione, lo scambio di idee e lo sviluppo di competenze sociali e comunicative.
- **Problem solving:** incentrato sulla risoluzione di problemi concreti per sviluppare il pensiero critico e le capacità di analisi.

- **Attività laboratoriali:** per un apprendimento esperienziale e pratico, attraverso la manipolazione di materiali e l'esecuzione di esperimenti.
- **Cooperative learning:** organizzazione di attività in piccoli gruppi in cui gli studenti lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni, sviluppando interdipendenza positiva e responsabilità individuale.
- **Peer to peer:** apprendimento tra pari, attraverso attività di tutoraggio e supporto reciproco tra studenti.

A supporto delle strategie didattiche adottate, si sono utilizzati i seguenti strumenti, mezzi e risorse:

- **Libri di testo** in adozione, quali strumenti di riferimento per i contenuti disciplinari.
- **Testi specifici e/o monografici**, per approfondimenti tematici e lo sviluppo di interessi individuali.
- **Materiale didattico vario fornito dall'insegnante**, comprendente schede, dispense, esercizi e altro materiale di supporto.
- **Sussidi audiovisivi**, quali proiezioni, video e registrazioni audio, per una presentazione multimediale dei contenuti.
- **Sussidi multimediali**, incluse piattaforme online, software didattici e risorse digitali interattive.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per verificare se gli obiettivi proposti siano stati raggiunti e in quale misura, si sono effettuate osservazioni sistematiche in itinere (valutazioni formative) e verifiche conclusive di fine unità di apprendimento/modulo (valutazioni sommative, in numero congruo, di prove/consegne scritte/digitali e orali per ciascun quadrimestre). Per l'omogeneità della valutazione, sono stati seguiti gli indicatori individuati in sede di programmazione dipartimentale come criteri di riferimento comuni. Per la valutazione finale, così come per l'attribuzione del credito scolastico (relativamente alle classi del triennio), si è tenuto conto dei criteri stabiliti con delibere del Collegio dei docenti e contenuti nel P.T.O.F.

Il processo di verifica e valutazione degli apprendimenti è stato condotto attraverso una varietà di strumenti e modalità, finalizzati ad accertare l'effettiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze:

Prove Oggettive (Strutturate / Semi-strutturate):

- Quesiti Vero/falso, a risposta multipla e a risposta sintetica
- Esercizi e/o problemi (specifici per discipline quali matematica, fisica e scienze)
- Riassunti, analisi testuale, prove di composizione, traduzione.

Prove Orali / Scritte / Digitali non strutturate:

- Colloqui individuali e/o di gruppo
- Temi di approfondimento e riflessione
- Presentazioni multimediali
- Traduzione all'impronta

In linea con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), qualora si manifestassero difficoltà nel processo di apprendimento, il Consiglio di Classe predispone le seguenti strategie di intervento:

Attività di sostegno metodologico in itinere, destinate agli studenti che presentano lacune in una o più discipline, integrate nelle normali attività didattiche.
Attività di recupero specifiche per gli studenti che abbiano riportato un profitto insufficiente in una o più discipline al termine del primo quadrimestre.
Tali attività potranno svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare.

La valutazione finale degli apprendimenti ha tenuto conto dei seguenti criteri, al fine di fornire un quadro completo del percorso formativo di ciascun studente:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno dimostrato
- Interesse manifestato
- Partecipazione attiva alle attività didattiche

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I percorsi FSL intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, le competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e a ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, lifelong learning. I percorsi FSL potenziano l'autonomia scolastica, qualificano l'offerta formativa, esaltano la flessibilità, rispondono ai bisogni diversi degli studenti, agiscono per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica. Nel triennio per i Licei si articola in 90 ore complessive. La formazione scuola lavoro è soggetta all'applicazione del Dlgs del 9 aprile 2008 n.81 e successive modifiche sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Per realizzare percorsi formativi di FSL il Liceo Calamandrei stipula apposite convenzioni e accordi di rete (art. 7 DPR 8 marzo 199 n. 275). L'accordo prevede forme di collaborazione tra le diverse agenzie formative operanti su uno stesso territorio, per accogliere ed elaborare iniziative progettuali di diversa natura che spesso superano le potenzialità e le esperienze, in termini di risorse e competenze, possedute dalla singola istituzione scolastica. Sono stati scelti diversi partners formativi in relazione sia agli indirizzi liceali sia alla trasversalità dei contenuti. Da un lato i percorsi mirano ad approfondire gli apprendimenti di indirizzo e a rispettare la vocazione dello studente, dall'altra mirano al disvelamento delle vocazioni nascoste al sé e all'acquisizione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi nel percorso superiore.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SVOLTI DALLA CLASSE 5M NEL CORSO DEL TRIENNIO

A.S.	n° PERCORSO	DENOMINAZIONE	n° DI ALUNNI COINVOLTI	n° ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
2023/2024	1	SAVE THE CHILDREN	10	35	Educazione civica, psicologia, sociologia
2023/2024	2	I.C.S. G. Falcone Volla	1	35	Scienze umane, educazione civica
2023/2024	3	SERD: servizi per le dipendenze ASL, ludopatie e dipendenze da gioco	1	35	Psicologia, sociologia, educazione civica, scienze
2024/2025	1	GIURIDICAMENTE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA: Tecnologie digitali, nuove generazioni e tutela dei diritti fondamentali	3	35	Diritto, educazione civica, storia, filosofia, informatica
2024/2025	2	I.C.S. G. Falcone/ Bordiga/Marino	6	35	Scienze umane, educazione civica
2024/2025	3	Ludopatie	2	35	Psicologia, sociologia, educazione civica, scienze
2024/2025	4	ANNO ALL'ESTERO	1	35	Ed. civica, matematica, fisica, lingue, scienze, storia, filosofia, arte, letterature comparate
2025/2026	1	CROCIERA: percorso sulla sostenibilità	6	40	Educazione civica e ambientale, lingua e cultura straniera, economia e gestione aziendale, marketing e turismo
2025/2026	2	GIURIDICAMENTE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA: Tecnologie digitali, nuove generazioni e tutela dei diritti fondamentali	6	35	Diritto, educazione civica, storia, filosofia, informatica

DESCRIZIONE SINTETICA (FORNITA DAI TUTOR) DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

SAVE THE CHILDREN

Il Progetto "Save the Children-Underadio" ha coinvolto 27 studenti delle classi terze. il Progetto ha dato agli studenti l'opportunità di:

- allenare e potenziare competenze tecniche e trasversali;
- sviluppare maggiore consapevolezza nell'orientamento delle loro scelte future di studio e professionali;
- realizzare laboratori di podcasting finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali e del legame di studenti e studentesse con il territorio.

Il percorso ha previsto i seguenti step:

• Introduzione su "Save the Children" e sui diritti degli adolescenti;

• Illustrazione su cosa è un podcast, le sue potenzialità e strutturazione dalla fase di progettazione alla realizzazione stessa;

• Realizzazione dei podcast da parte degli studenti, dalla progettazione all'editing.

Gli obiettivi del percorso effettuato sono stati i seguenti:

• Promuovere l'inclusività da un lato attraverso la potenzialità e l'opportunità di rendere tutti protagonisti grazie all'utilizzo della propria voce in maniera "anonima"; dall'altro attraverso la diversificazione delle figure "professionali" richieste nella realizzazione dei podcast stessi.

• Valorizzare le idee dei giovani Ingaggiare i giovani valorizzando idee e contributi innovativi, creando occasioni grazie alle quali gli studenti possono dare spazio alla loro creatività e mettere in risalto le loro attitudini e passioni.

• Favorire il learning by doing attraverso attività pratiche che coinvolgono e mettono alla prova gli studenti durante tutte le fasi della lavorazione e produzione.

I.C.S. G. Falcone Volla

Le attività del PCTO dell'a.s. 2023/2024 si sono svolte presso I.C.S. G. Falcone di Volla dall'11 al 15 marzo 2024, per un totale di 30 ore. I ragazzi sono stati suddivisi in due gruppi, il primo è stato affidato alla referente del plesso della scuola primaria Ida Piccolo, il secondo gruppo, invece, è stato affidato alla referente della scuola dell'infanzia Catia Merito. I ragazzi hanno partecipato all'organizzazione di attività coinvolgenti e formative, sempre con il supporto delle maestre, hanno collaborato nella creazione di materiale (presentazioni, schede di lavoro e materiali audio-visivi), giochi all'aperto, ed inoltre sono stati un supporto tecnologico per le maestre e gli alunni durante le lezioni e le attività pratiche.

Al termine del percorso gli studenti, hanno realizzato un video riassuntivo di documentazione delle attività svolte e presentato a scuola durante l'incontro conclusivo del PCTO, in data 24/04/2024. In questo video e nel loro racconto è stato evidenziato che hanno cominciato a sviluppare abilità specifiche nel campo dell'insegnamento e nella comunicazione con i bambini, apprendendo tecniche efficaci nella gestione della classe e la capacità di creare attività educative coinvolgenti. Inoltre, il gruppo ha acquisito la consapevolezza dell'importanza dell'educazione e della formazione partendo dalla scuola dell'infanzia e successivamente nella scuola primaria, per sviluppare un apprendimento basato su inclusione, empatia e sensibilità.

Il monte ore per le attività di PCTO è di 35 ore così articolato: 30 ore c/o la struttura scelta dagli studenti e 5 ore (3 ore per l'elaborazione della presentazione sintetica del percorso seguito e 2 ore di presenza alla manifestazione finale del 24/04/2024 dalle ore 15 alle ore 17). Il Percorso PCTO presso l'I. C. Falcone è stata un'esperienza significativa e formativa per gli studenti, poiché sono state fornite loro le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con fiducia la transizione dalla scuola alla vita adulta e professionale.

SERD

Gli alunni hanno partecipato ad un percorso di PCTO in una struttura il SERD che organizza l'assistenza a favore di coloro che presentano dipendenze da sostanze o dal gioco d'azzardo. I ragazzi sono stati accompagnati in questo percorso con dei laboratori organizzati da medici e psicoterapeuti in cui hanno partecipato in modo attivo attraverso un dialogo collettivo. Sono entrati a contatto con questo mondo attraverso le esperienze di alcuni pazienti, momenti molto interessanti per gli alunni. Le attività sono state organizzate in cinque giornate: il primo giorno è stato di accoglienza ed introduttivo sulle dipendenze, in seguito sono stati organizzati quattro laboratori uno sulla educazione alla salute, uno di ortoterapia con la visita all'orto sociale, un laboratorio di psicoeducazione DGA ed infine un laboratorio Mindfulness.
Il percorso di PCTO ha riguardato la partecipazione a laboratori del SERD in cui sono stati trattati argomenti riguardanti la cura e la riabilitazione delle persone con problemi di dipendenza ed in particolare di disturbi da gioco d'azzardo.

Giuridica-mente

Il percorso PCTO in convenzione con l'associazione degli avvocati "Enrico De Nicola" si è inserito nella più ampia progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che ha condotto gli alunni all'acquisizione di conoscenze giuridiche. Nella sede scolastica del liceo Calamandrei, gli studenti, seguiti dal tutor aziendale avvocato Raffaella Iuliano dell'associazione dell'ordine degli avvocati "Enrico De Nicola", hanno lavorato per gruppi classe in attività diversificate mirate a tre obbiettivi principali

- Comprendere il funzionamento del sistema giudiziario;
- Sviluppare competenze di argomentazione e dibattito
- Promuovere il lavoro di squadra e la responsabilità

Per le classi 4^ il progetto ha condotto i ragazzi alla scoperta e alla valorizzazione della Costituzione e delle norme giuridiche. È stata l'occasione di scoprire le proprie attitudini e riscoprirsi come gruppo nella dimensione collettiva e collaborativa a fini progettuali. L'approccio al materiale su cui lavorare è stato di tipo multidisciplinare: dopo i primi incontri di lezione frontale con esperti del settore, i ragazzi hanno scelto di assumere i diversi ruoli di un processo civile che li coinvolgessero in prima persona.
Si sono quindi divisi in diversi gruppi per preparare la simulazione del processo giuridico.
Il giorno 27 febbraio 2025 gli studenti si sono recati autonomamente dalle ore 9:30 alle ore 13:00, presso l'aula di udienza del Giudice di Pace di Barra (NA) per simulare il processo giuridico di cui avevano studiato il caso. Sono stati assistiti dai tutor aziendali, gli avvocati che li hanno istruiti durante il percorso. Con mio grande rammarico non ho avuto l'opportunità di partecipare alla simulazione del processo e verificare l'entusiasmo che ha contraddistinto gli studenti in questo

percorso. Il percorso Giuridica-Mente ha condotto gli studenti alla conoscenza delle norme giuridiche e del funzionamento del sistema giudiziario. Ha sviluppato un percorso formativo che ha favorito il pensiero critico, la comunicazione e la collaborazione. Ha, inoltre, promosso le life skills, con particolare riferimento al settore giustizia.

PROFESSIONI EDUCATIVE CULTURA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO

Il percorso di FSL presso gli istituti comprensivi del territorio (IC Porciano Bordiga, IC Falcone, IC Barbato Marino) si è articolato in una serie di attività svolte all'interno dei vari istituti. I ragazzi hanno avuto la possibilità di interagire con le classi della scuola secondaria di I grado e con una quinta classe della scuola primaria, coordinate dalla referente, Rana Rosaria. Hanno partecipato ed organizzato attività coinvolgenti e formative, quali supporto didattico ai docenti di classe durante le lezioni, creazione di materiale (presentazioni, schede di lavoro e materiali audio-visivi, cartelloni e lavoretti), giochi all'aperto, supporto tecnologico ai docenti e agli alunni durante le lezioni e le attività pratiche. Durante questo percorso i ragazzi hanno sviluppato abilità specifiche nel campo dell'insegnamento e nella comunicazione con i ragazzi e con i bambini, apprendendo tecniche efficaci nella gestione della classe e la capacità di creare attività educative coinvolgenti. Si evince che il gruppo ha acquisito la consapevolezza dell'importanza dell'educazione e della formazione partendo dal segmento della scuola primaria: nella loro presentazione, infatti, hanno posto l'accento sulla comprensione delle diverse modalità di apprendimento nei diversi cicli di scuola finalizzata alla piena inclusione, empatia e sensibilità. Inoltre, hanno sottolineato anche che questa esperienza ha permesso loro di migliorare nel lavoro di squadra, nell'organizzazione di progetti condivisi e nella gestione delle dinamiche di gruppo.

LUDOPATIE

Le attività del PCTO dell'a.s. 2024/2025 si sono svolte presso il Serd di Ponticelli dal 24 al 28 febbraio 2025, per un totale di 30 ore. In particolare proprio in uno dei due Centri Diurni il Dipartimento Dipendenze ha realizzato i due Poli cittadini per interventi psico-socioriabilitativi integrati rivolti ai Giocatori d'azzardo che presentano problematiche di dipendenze. I ragazzi sono stati affidati al referente interno Giacomo Langella che li ha indirizzati, attraverso i suoi collaboratori. ogni giorno ad attività diverse: il tema delle dipendenze; l'incontro con il medico dott. Neri; esercizi di contatto per migliorare la conversazione; i rischi del gioco d'azzardo; l'orto didattico. L'articolazione dell'orario è stata tale da prevedere anche due giornate in cui i ragazzi hanno pranzato insieme presso la struttura.

Le attività del PCTO dell'a.s. 2024/2025 si sono svolte presso il Serd di Ponticelli dal 24 al 28 febbraio 2025, per un totale di 30 ore. Il Serd rappresenta un Polo cittadino per interventi psico-socioriabilitativi integrati rivolti ai Giocatori d'azzardo che presentano problematiche di dipendenze. Il PCTO ha permesso agli studenti di esaminare i comportamenti a rischio legati all'uso di droghe e anche al Gioco d'azzardo patologico, le implicazioni con la giustizia, e la condizione di marginalità sociale.

INTERCULTURA

Una studentessa ha aderito al progetto Intercultura ed ha trascorso l'intero anno scolastico 2024/2025 in Ungheria, partecipando a tutte le attività didattiche curricolari ed extracurricolari programmate.

Il CdC ha ritenuto che l'esperienza di soggiorno all'estero costituisca in sé un più che valido percorso di acquisizione di competenze trasversali e, al tempo stesso, di orientamento. Per tale motivo,

quindi, ritiene che essa vada considerata come parte integrante del percorso scolastico della studentessa tanto ai fini delle attività PCTO che dell'orientamento.

CROCIERA

Gli studenti della classe quinta hanno partecipato a un percorso FSL a bordo di una nave da crociera, articolata in attività di carattere culturale, turistico e tecnico-organizzativo. Il percorso ha previsto visite guidate in diverse città, con approfondimenti culturali e momenti formativi a bordo su tematiche ambientali (smaltimento rifiuti, trattamento e ricircolo delle acque), offrendo agli studenti un'occasione di apprendimento immersivo e interdisciplinare. Il percorso FSL, intrapreso dagli studenti del quinto anno del liceo a bordo, si è rivelato un'esperienza altamente formativa, sia dal punto di vista culturale sia da quello tecnico-organizzativo.

Durante la navigazione, gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare diverse località turistiche di rilevanza storica, artistica e culturale. Le escursioni, condotte in parte da guide locali esperte, in parte dai docenti stessi della classe, hanno permesso agli studenti di approfondire la conoscenza di nuove culture, tradizioni e stili di vita, promuovendo così un'apertura mentale e una maggiore consapevolezza interculturale. Le spiegazioni fornite non si sono limitate alla descrizione dei luoghi visitati ma hanno coinvolto anche aspetti socioeconomici e ambientali dei territori, stimolando riflessioni critiche e confronto tra i partecipanti.

Parallelamente alle attività escursionistiche, il percorso ha incluso momenti dedicati all'osservazione e all'analisi dell'organizzazione interna della nave da crociera, con particolare attenzione agli aspetti logistici, gestionali e ambientali. Gli studenti hanno seguito moduli formativi e visite guidate nelle aree tecniche della nave, acquisendo conoscenze su:

- la gestione e l'organizzazione del personale a bordo;
- il funzionamento dei principali sistemi di bordo, compresi quelli legati alla sicurezza;
- le pratiche di smaltimento dei rifiuti, con attenzione alle modalità di differenziazione e compressione;
- i sistemi di trattamento e ricircolo delle acque chiare e grigie, evidenziando l'importanza della sostenibilità ambientale anche in contesti complessi come quello crocieristico.

In particolare, la parte relativa alla gestione ambientale ha suscitato grande interesse. Gli studenti hanno potuto osservare come una moderna nave da crociera operi secondo rigidi protocolli di sostenibilità, avvalendosi di tecnologie avanzate per ridurre l'impatto sull'ambiente marino. Il riciclo dell'acqua, la depurazione delle acque reflue e il trattamento dei rifiuti solidi sono stati oggetto di approfondimenti tecnici e discussioni stimolanti. Il percorso ha quindi permesso agli studenti di sviluppare competenze trasversali fondamentali, quali l'osservazione critica, la capacità di relazione in contesti nuovi, la comprensione di realtà complesse e la sensibilità ambientale. L'esperienza si è svolta in un contesto dinamico e stimolante, offrendo una visione concreta e applicata di tematiche affrontate anche in ambito scolastico.

In conclusione, si ritiene che il percorso FSL svolto abbia raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, contribuendo alla crescita personale e all'orientamento professionale degli studenti coinvolti.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - Giuridicamente

Il percorso di FSL ha previsto un ciclo di incontri e laboratori dedicati all'approfondimento delle professioni legali nell'era digitale, con particolare attenzione all'evoluzione dei diritti, delle responsabilità e delle opportunità lavorative legate alle nuove tecnologie. Sono stati affrontati temi attuali e trasversali come l'algoretica, l'intelligenza artificiale, il metaverso e le implicazioni per l'Unione Europea, ma anche aspetti legati alla partecipazione democratica, alla tutela dei minori, al contrasto al cyberbullismo e alla protezione della privacy. Ulteriori focus hanno riguardato gli e sports e i videogiochi in rapporto ai diritti umani, la gestione dell'informazione digitale e la documentazione storica, fino all'analisi interculturale del web attraverso casi pratici. Il percorso ha favorito lo sviluppo di una maggiore consapevolezza critica sulle sfide e le opportunità che il mondo digitale presenta nei contesti giuridici, educativi e sociali contemporanei.

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

In osservanza del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza il Liceo Calamandrei ha attivato, tramite i Consigli di Classe, moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore integrati con i percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I percorsi attivati hanno teso ad aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

I docenti del Liceo Calamandrei individuati come tutor di gruppi di alunni hanno accompagnato ogni studente nel fare sintesi in chiave autovalutativa ed orientativa tra le attività del curricolo di orientamento e della FSL, il percorso curriculare, extracurriculare - includendo i percorsi attivati con i fondi del PNRR (mentoring, potenziamento delle competenze di base e laboratori), i progetti ed i laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa, la partecipazione a manifestazioni e competizioni a carattere culturale, scientifico e sportivo, i percorsi del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, i percorsi di preparazione per le certificazioni linguistiche ed informatiche - ed extrascolastico allo scopo di riconoscere i propri talenti e metterli al centro del proprio progetto di vita. I tutor della scuola hanno accompagnato gli alunni attraverso bilanci di competenze, attraverso attività specifiche che documentassero la personalizzazione dei percorsi ed attraverso la compilazione dell'e-portfolio facendo costantemente da cerniera tra gli alunni, le famiglie ed i consigli di classe e costituendosi "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI DALLA CLASSE 5M

A. S.	DENOMINAZIONE	n. alunni coinvolti	n° ORE
2023/2024	Orizzonti (Federico II)	12	15
	Olimpiadi spagnolo	12	2

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le Linee Guida si sviluppano su tre assi portanti a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Il Liceo Calamandrei prevede un'articolazione verticale del curricolo di Educazione Civica per favorire il carattere trasversale di tale insegnamento e per valorizzare i percorsi formativi già presenti nell'offerta formativa dell'Istituto. Tale articolazione, partendo dai tre nuclei tematici fondamentali previsti dalle linee guida, Costituzione e Cittadinanza, Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, si propone di orientare, all'interno di ciascun anno scolastico e di ciascun indirizzo di studi, le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma.

Il Collegio dei Docenti ha individuato cinque nodi tematici da declinare in percorsi trasversali che favoriscano l'interdisciplinarietà ed una più proficua interazione dello studente con il mondo circostante, i nodi tematici sono gli stessi per tutti gli indirizzi di studio sia per venire incontro a quegli studenti del biennio che intendessero cambiare corso di studio, sia per dare un'unica connotazione distintiva alla formazione erogata. Lo scopo dell'insegnamento di Educazione Civica è di contribuire alla formazione del cittadino. In termini di conoscenze, abilità e comportamenti, ciò significa:

CONOSCENZE

- • Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- • Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- • Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

ABILITA'

- • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle diverse discipline.

- • Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

COMPORTAMENTI

- • Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- • Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- • Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- • Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- • Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- • Essere agente di cambiamento.

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazione periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale tenuto conto della griglia specifica per la disciplina di ed. civica. Di conseguenza la valutazione viene effettuata attraverso verifiche (quali: compiti di realtà, realizzazione di un prodotto multimediale, colloquio tradizionale, tavola rotonda, saggio scritto, ecc.) o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo Consiglio di classe.

QUADRO SINOTTICO DELLE TEMATICHE AFFRONTATE DALLE CLASSI QUINTE
(Dal CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA approvato con delibera n. 43 del Collegio docenti del 22.12.2025)

MODULI: TEMATICHE AFFRONTATE (da svolgere durante l'interno a.s. , ogni Consiglio di Classe deciderà in autonomia la calendarizzazione delle lezioni garantendo un'equa distribuzione tra primo e secondo quadrimestre)	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (Allegato C - Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)
Radici sociali ed ideologiche dei grandi temi politici e sociali	Partecipare al dibattito culturale
Agenda 2030 - Giustizia, istituzioni forti, comunità pacifiche, cooperazione	Partecipare al dibattito culturale

internazionale	
Sicurezza digitale	Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA5M DURANTE L'A.S. 2025-2026

MODULO	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
1	Cittadinanza e partecipazione Protezione civile Guerra e pacifismo Progresso e sostenibilità Lavoro e dignità	Lingua e letteratura italiana Storia Filosofia
2	Agenda 2030 Ob. 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Ob. 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Ob. 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile Ob. 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	Scienze Motorie Lingua e cultura inglese Lingua e cultura spagnola Lingua e cultura tedesca Scienze naturali Storia dell'arte Fisica Religione
3	Sicurezza informatica e privacy	Matematica

Nel corso dell'intero anno scolastico, ciascun docente affronterà l'argomento nel numero di ore previste dal curricolo d'istituto, distribuite tra trimestre e pentamestre. Durata complessiva: 33 ore.

Lingua e Letteratura italiana	*La scomparsa di Majorana* di L. Sciascia come filo conduttore per discutere il rapporto tra scienza e coscienza nel '900. Focus sul presunto pacifismo radicale di Ettore Majorana e la responsabilità etica della comunità scientifica. Analisi e riflessioni sull'importanza dell'informazione come fondamento per la democrazia e per contrastare la disinformazione.
Lingua e Cultura inglese	War, Peace and Denied Rights: Civic Education through English
Lingua e Cultura spagnola	Mariano José de Larra. Un reo de muerte
Lingua e Cultura tedesca	Krieg und Frieden: das Thema des Krieges in der Literatur- Ziel 16
Storia	La Costituzione Italiana e la guerra. La questione israelo-palestinese

Filosofia	Kant e la pace perpetua. Hegel e la guerra etica
Religione	Riflessione etica e religiosa che ha portato alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
Scienze	Progresso e sostenibilità: i combustibili fossili ed i biocarburanti. Green-chemistry.
Fisica	Il Progetto Manhattan
Matematica	Sicurezza digitale: sicurezza informatica e privacy.
Storia dell'Arte	Manifestazioni artistiche del XIX, XX e XXI secolo sui temi della guerra e della pace
Scienze Motorie	Lo sport come strumento per l'inclusione sociale e la riduzione delle disuguaglianze "fair play".

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA

(Approvato con delibera n.43 del Collegio docenti 22.12.2025)

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	Livello e Voto
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle e mettere in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle anche in contesti nuovi. Dimostra una sicura padronanza nell'uso di linguaggi specifico.	Lo studente riesce a mettere in atto in modo autonomo le abilità acquisite legate ai temi trattati. Riesce a collegare le conoscenze tra loro e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Riesce ad applicare le abilità a nuovi contesti. Apporta contributi personali e originari, utili anche a migliorare le procedure, adattandole alle varie situazioni.	Lo studente si relaziona in modo aperto e costruttivo. E' disponibile alla collaborazione. Dimostra interesse a risolvere i problemi di gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità. Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli.	Avanzato 10
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Usa un linguaggio appropriato.	Lo studente riesce a mettere in atto autonomamente le abilità acquisite collegandole ai temi trattati. Riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute in modo pertinente e completo apportando contributi personali e originali.	Lo studente si relaziona in modo corretto e responsabile. E' disponibile alla collaborazione. Dimostra interesse a risolvere i conflitti di gruppo in cui opera è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Assume volentieri incarichi che porta a termine con rispetto dei tempi. Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e ne rispetta i ruoli.	Avanzato 9
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperare e collegare le conoscenze acquisite alle esperienze vissute in modo attinente. Usa un linguaggio spesso appropriato.	Lo studente riesce ad utilizzare in ogni contesto le conoscenze acquisite, dimostrando capacità di ragionamento. Riesce a cogliere i nessi con le esperienze vissute.	Lo studente ha una buona relazione con gli altri. E' disponibile alla collaborazione. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli.	Intermedio 8
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono discretamente consolidate ed organizzate. Lo studente riesce a collegarle alle esperienze vissute e ad altri contesti con l'aiuto del docente. Usa un linguaggio non	Lo studente riesce ad utilizzare in contesti semplici le conoscenze acquisite dimostrando capacità di ragionamento. Riesce a cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.	Lo studente si relaziona con l'altro in maniera discreta. Collabora al lavoro di gruppo. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi	Intermedio 7

sempre appropriato.		ruoli.	
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono sufficienti, organizzabili, e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Usa un linguaggio per lo più generico.	Lo studente sa utilizzare le conoscenze acquisite in contesti semplici e/o più vicini alla propria esperienza con il supporto e lo stimolo del docente.	Lo studente si relaziona correttamente nel piccolo gruppo. Accetta di collaborare. Porta a termine gli incarichi assegnati se opportunamente sollecitato. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli.	Base 6
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono episodiche e frammentarie. Lo studente non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerle nell'ambito del proprio vissuto.	Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza personale e con il supporto del docente e dei compagni.	Lo studente non sempre si relaziona correttamente nel piccolo gruppo. La collaborazione è discontinua. Ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui, in nuove situazioni ha difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non porta a termine i lavori assegnati. anche se spronato.	Iniziale 4/5

PROVE INVALSI CBT (GRADO 13)

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 (art.13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n.62/2017), attuativo della legge 107/2015, nell'a. s. 2024/2025 sono state effettuate le prove INVALSI per le classi quinte, la partecipazione alle quali, dal corrente a. s., è requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato.

Le prove, che hanno riguardato le discipline Italiano, Matematica e Inglese, sono state Computer Based e si sono svolte, in orario curriculare, nei laboratori del nostro Istituto nei giorni dal 16 al 20 marzo 2026.

QUADRO SINOTTICO DELLE PROVE SVOLTE DALLA 5M

	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
DATA DI SVOLGIMENTO SESSIONE ORDINARIA	17/03/2025	18/03/2026	26/03/2026
DATA DI SVOLGIMENTO SESSIONE SUPPLETIVA	25/03/2026	25/03/2026	27/03/2026
n° ALUNNI PARTECIPANTI ALLA SESSIONE ORDINARIA	11	11	11
n° ALUNNI PARTECIPANTI ALLA SESSIONE SUPPLETIVA	1	1	1

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2025-2026

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	LUOGO
Per la difesa e l'applicazione della Costituzione – dibattito, proiezione mostra fotografica sulla Resistenza	Liceo Calamandrei
Marcia 11 novembre in memoria delle vittime di mafia	Ponticelli. Napoli
Giancarlo Siani – cronista di strada	Teatro Diana, Napoli
Giornata della Memoria	Liceo Calamandrei
Giornata della Legalità	Liceo Calamandrei
Viaggio di istruzione	Crociera nel Mediterraneo

INCONTRI CON ESPERTI	LUOGO
Incontro con Libera per marcia in memoria delle vittime di mafia	Liceo Calamandrei
Seminari organizzati per la Settimana dello Studente dal 15 al 19/12/2025: - Criminalità - Educazione sessuale - Educazione all'informazione - Razzismo -Teatro e cinema	Liceo Calamandrei

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA
(delibera Collegio Docenti del 26/11/2024)

Il voto di condotta viene assegnato secondo la seguente griglia quando possiede almeno quattro dei requisiti indicati per ogni fascia di voto. Le competenze chiave di cittadinanza che vanno ad integrare la valutazione sono: IMPARARE AD IMPARARE; COMUNICARE; COLLABORARE E PARTECIPARE; AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE CON SENSO CIVICO. Inoltre, ad arricchire la valutazione concorrono i seguenti indicatori: Impegno nelle attività didattiche a casa e a scuola; Comunicazione con i pari e con il personale scolastico; partecipazione alla vita scolastica; Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e della cittadinanza digitale, Frequenza e puntualità. Tutti questi elementi vengono poi declinati nei seguenti descrittori che contribuiscono alla realizzazione del voto di condotta*

Voto 10
A. Comportamento corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i contesti osservati e rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita del liceo, volto a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica
B. Partecipazione costruttiva particolarmente sensibile ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione fattiva ed equilibrata con docenti e compagni
C. Impegno notevole
D. Cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
E. Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 9
A. Comportamento corretto, responsabile, rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita del liceo
B. Partecipazione costruttiva, attenta ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione corretta ed equilibrata con docenti e compagni
C. Impegno soddisfacente, diligente
D. Completezza e cura nei lavori assegnati
E. Frequenza assidua e puntuale
Voto 8
A. Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
B. Partecipazione attenta, recettiva; interazione corretta con docenti e compagni
C. Impegno diligente
D. Esecuzione precisa dei lavori assegnati
E. Frequenza abbastanza regolare e/o saltuari ritardi e uscite anticipate
Voto 7
A. Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
B. Partecipazione produttiva se sollecitata dall'insegnante; atteggiamento non sempre collaborativo con docenti e compagni
C. Impegno regolare
D. Esecuzione quasi costante dei lavori assegnati
E. Frequenza non del tutto regolare con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario
Voto 6**
A. Comportamento a momenti non controllato, non sempre corretto in alcuni contesti osservati
B. Partecipazione selettiva, talvolta dispersiva, poco autonoma; atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe

C. Impegno limitato ma accettabile
D. Esecuzione essenziale dei lavori assegnati
E. Frequenza irregolare con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici
S. Eventuali sanzioni seguite da segni di un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
Voto 5***
S. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: . previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; . che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. (D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

** Il punteggio piu' alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale puo' essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi.*

*** In accordo a quanto riportato nella LEGGE n.150 del 01/10/2024 , per le classi quinte , nel caso di valutazione del comportamento **pari a sei decimi**, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.*
Per le altre classi ovvero per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

**** In accordo a quanto riportato nella LEGGE n.150 del 01/10/2024 , l'attribuzione del voto di comportamento **inferiore a sei decimi** in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attivita' di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto*
In fase di valutazione finale il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera n.40 del Collegio Docenti del 22/12/25)

È il Collegio dei docenti che, ai sensi di quanto disposto dal DM n. 49/2000 e dal Dlgs 62/2017, delibera in materia di attribuzione del credito scolastico e di attività complementari, funzionali alla maturazione del credito formativo, svolte sia presso l'Istituto scolastico che presso Enti Esterni.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di classe, che tiene conto di due parametri: la media dei voti e le attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tabella di attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tenuto conto della legge dell'1/10/24 n.150 che recita:

...." *Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi* " ..., verificata l'esistenza di tale requisito, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di appartenenza sarà assegnato al presentarsi di una delle due condizioni di seguito indicate:

C1: parte decimale della media aritmetica dei voti ≥ 0,50;

C2: presenza di credito interno ovvero di credito esterno valutato positivamente dal Consiglio di classe.

Nelle operazioni di attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale delle classi Terze, Quarte e Quinte, i consigli di classe riconosceranno i crediti formativi relativi ai seguenti corsi della durata di almeno 15 ore e frequentati per almeno l'80% delle ore erogate:

1. Corsi di lingua straniera: frequenza a corsi di lingua straniera all'estero valutabili in base ad attestati con l'indicazione dei livelli raggiunti, rilasciati da enti certificatori riconosciuti e legittimati (si ritengono enti riconosciuti e legittimati: Goethe Institut, The British Council, Trinity College, American Studies Center, Institut Français de Naples, Istituto Cervantes, certificazioni di tedesco), che certifichino un livello di competenza pari o superiore al quello della classe frequentata; frequenza a corsi di lingue straniere presso scuole private di che certifichino i livelli raggiunti, di competenza pari o superiore a quelli della classe frequentata; Frequenza a corsi di lingue straniere, anche gestiti dalla scuola, ma certificati da Enti esterni; Partecipazione a progetti di scambi culturali autorizzati dal

MIUR, dall'Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati. Acquisizione della certificazione PET, FIRST, C1, DELE, DELF, Goethe-Zertifikat A2;

2. Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle Federazioni competenti;

3. Partecipazione ai corsi legati ai Giochi sportivi studenteschi promossi dalla scuola con attestazione di presenza pomeridiana;

4. Corsi per il conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali;

5. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale o ambientalistico, attestate da associazioni laiche o religiose riconosciute (Protezione civile, C.R.I., Associazioni di scoutismo, etc);

6. Partecipazione a corsi di informatica gestiti da Scuole, Enti o Associazioni riconosciute dalla Regione o dal Ministero, con esami finali o competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza a corsi di Informatica da Enti certificatori esterni;

7. Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali e artistici di rilievo;

8. Corsi di preparazione alle fasi regionali, nazionali o internazionali delle Olimpiadi di qualsiasi disciplina, certamina, su convocazione di enti o istituzioni esterne alla scuola;

9. Partecipazione a progetti in accordo con le Università;

10. Attività extracurriculari programmate dalla scuola.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio differito sono i seguenti:

1. allo studente che consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli studenti in sede di scrutinio finale;
2. allo studente che consegue anche solo una valutazione delle prove di recupero inferiore a 7/10:

- se la media complessiva dei voti ha il decimale < 0,50 viene attribuita la fascia minima di credito
- se la media complessiva dei voti ha il decimale ≥ 0,50 viene attribuita la fascia massima solo in presenza di crediti valutato positivamente dal Consiglio di classe.

ELENCO ALLEGATI

- Programmi svolti nel quinto anno per le diverse discipline.
- Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A dell'OM n. 54 del 26/03/2026)
- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Relazioni finali dei singoli docenti
- Elenco alunni (solo in versione cartacea)
- Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato

Docente	Firma (solo cartaceo)
Ascione Mariangela	
Attimo Anna	
Cafiero Valentina	
Casigli Sergio	
Coppola Marina	
De Falco Giovanna	
Egger Giacomo	
Grasso Maria	
Licciardi Maria	
Mariano Ettore	
Pastor Julieta	
Piscitelli Vittoria	
Rose Gina Ann	
Scarpa Francesco Maria	
Themessl Helga	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Falco